Scuola Paritaria Salesiana Valsalice

Liceo classico – Liceo scientifico tradizionale e opzione scienze applicate – Scuola secondaria di 1° grado (Ex scuola media)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno solstico 2019-2020
V ginnasio B
Prof.ssa Cristiana Meritano

Materia: GEOSTORIA
Ore di lezione curricolare previste: 3

1. Profilo della classe.

La classe è composta di 19 allievi di cui 9 maschi e 10 femmine. Uno studente presenta una certificazione di DSA. Le risultanze della verifica di ingresso, scritta, e delle prime valutazioni in itinere orali delineano il profilo di una classe in media buona, nella quale si evidenziano elementi di buone capacità affiancati ad alunni che dimostrano qualche difficoltà. L'impegno nello studio e la costante attenzione in classe saranno condizioni indispensabili per impostare un proficuo metodo di studio.

2. Obiettivi formativi e finalità educative.

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obbiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma.

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, il secondo anno sarà dedicato allo studio delle civiltà antiche e di quella altomedievale. Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: la civiltà romana; l'avvento del Cristianesimo; l'Europa romano-barbarica; società ed economia nell'Europa altomedioevale; la Chiesa nell'Europa altomedievale; la nascita e la diffusione dell'Islam; Impero e regni nell'altomedioevo; il particolarismo signorile e feudale. Lo studio dei vari argomenti sarà accompagnato da una riflessione sulla natura delle fonti utilizzate nello studio della storia antica e medievale e sul contributo di discipline come l'archeologia, l'epigrafia e la paleografia".
Le finalità specifiche dell'apprendimento nel secondo biennio sono:

COMPETENZE

- Saper cogliere gli elementi di affinità-discontinuità tra civiltà diverse
- Saper comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche
- Saper interpretare una carta geografica nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici
- Sviluppare il gusto per la ricerca e l'approfondimento dei temi trattati

CONOSCENZE

- Conoscenza dei contenuti fondanti il programma oggetto di studio

ABILITA'/CAPACITA'

- Capacità di collocare eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Capacità di utilizzare le categorie concettuali della disciplina
- Capacità di utilizzare la terminologia specifica
- Potenziare le abilità argomentative rielaborando criticamente e in forma chiara le informazioni

- Potenziare la capacità di produrre testi utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1. Obiettivi minimi di conoscenza:
   - conoscenza delle periodizzazioni fondamentali
   - conoscenza della civiltà romana e altomedievale nelle sue linee essenziali
   - conoscenza della cronologia degli eventi studiati
   - conoscenza del lessico di base della storiografia
2. Obiettivi minimi di competenza:
   - saper collocare gli eventi in successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento;
   - saper mettere in relazione cause e conseguenze;
   - saper esporre in modo ordinato e pertinente;
   - saper utilizzare il linguaggio specifico.

3.3 Contenuti

Espansione e crisi della Repubblica; La fine della Repubblica e il primo secolo dell'Impero; L'apogeo dell'Impero; L' Impero tardoantico; Occidente e Oriente; L' Alto Medioevo; La civiltà islamica; L' Europa Carolingia e la nascita della società feudale

4. Metodologie didattiche.

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi di fonti;
- visione di documentari;

5. Valutazione.

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- interrogazioni orali e test:
  - interrogazioni orali;
  - test (prove strutturate o semistrutturate) inerenti a una o più unità didattiche;

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.
Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 7 prove valevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo quadrimestre).
La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenza, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo;
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio. Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara,

corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.
Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.
Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale).

7. Libri di testo.

F. Amerini, E. Zanette, C. Tincati, *Metropolis* vol. 1 e 2. Pearson

Torino, 30 ottobre 2019 Prof.ssa Cristiana Meritano